

Servizi del Gran Consiglio  
6501 Bellinzona

Il presente formulario  
è da inviare via e-mail  
[sgc@ti.ch](mailto:sgc@ti.ch)

## INTERPELLANZA

### Gestione del lupo in Ticino: al più presto una risposta ai contadini e allevatori di montagna

#### Presentata da: Tiziano Galeazzi

Cofirmatari: Filippini - Morisoli - Pamini - Pellegrini - Pinoja - Soldati

**Data: 2 maggio 2022**

#### Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

Tema che in questi giorni ha fatto discutere tutto il Cantone Ticino, compresa una dimostrazione avvenuta a Bellinzona

#### Testo dell'interpellanza

Il tema del lupo è costantemente trattato nei diversi livelli istituzionali. La legge federale determina il contesto, piuttosto rigido, nel quale i Cantoni possono operare. Pur riconoscendo la legittimità del lupo di popolare le nostre montagne e le zone periferiche, con il passare del tempo la convivenza tra lupo ed essere umano sta divenendo viepiù ingestibile e penalizzante per chi opera e vive grazie agli animali da reddito nelle regioni periferiche e nelle montagne. Le disposizioni per la gestione del lupo per gli operatori del settore sono chiare, ma difficilmente applicabili e scarsamente efficaci. È inimmaginabile ed economicamente insostenibile eseguire protezioni e barriere fisiche estese per il lupo a tutela delle greggi. Lo è ancora meno in montagna e nelle zone discoste. Bisogna essere onesti e fare una chiara scelta di campo: o si continua a tutelare acriticamente il lupo, non prendendo alcuna misura di allontanamento o di abbattimento quando davvero necessario, oppure si agisce in modo pragmatico, a tutela di attività economiche, che grazie al loro impegno permettono di conservare il territorio e valorizzare posti di lavoro e opportunità economiche nelle zone più discoste.

A questo riguardo, gettando lo sguardo alla gestione di altri Cantoni, nella fattispecie il Vallese e i Grigioni, si chiede al Consiglio di Stato:

1. Nella pratica cosa intende fare per tutelare gli interessi economici dei contadini e degli allevatori di montagna e delle zone più discoste?
2. È disposto a sfruttare tutto il margine di manovra per contenere il fenomeno come adottato da altri Cantoni? Se no perché?
3. Intende adottare una chiara strategia che permetta di fare una logica scelta di campo a difesa di chi, nelle zone periferiche e in montagna, vive grazie alle attività che sono minacciate dal lupo?